

PALCO SCENICO stagione 2016/17



CIRCUITI
SPETTACOLO
dal VIVO

Regione Lombardia

COMUNE DI NEMBRO

Direzione Artistica
ed Organizzativa:
Commissione Teatro
San Filippo Neri

PARROCCHIA SAN
MARTINO VESCOVO
NEMBRO

SABATO 05 NOVEMBRE 2016, ORE 20.45

PUPI E FRESSEDE PRESENTANO
ANTONELLA QUESTA
SVERGOGNATA
di Antonella Questa
regia Francesco Brandi

Chicca è una donna per bene con una bella casa, un marito, due figli, la filippina... una vita perfetta! Fino a quando una mattina scopre dal cellulare del marito messaggi e foto osé scambiati con decine di "svergognate"... L'immagine della famiglia perfetta crolla in un istante. Cosa fare? Far finta di niente, salvando le apparenze oppure reagire cercando di diventare una "svergognata"? Tra i consigli delle amiche e i giudizi della madre, Chicca è pronta a tutto pur di riconquistare lo sguardo del marito su di sé. Un incontro inaspettato riuscirà a farle aprire gli occhi, portandola a conquistare un nuovo sguardo su se stessa. Con il linguaggio comico che la contraddistingue, Antonella Questa torna sola in scena dando voce e corpo a più personaggi, per raccontare quanto la schiavitù dell'immagine e la desiderabilità sociale ci distraggano dalle vere potenzialità sopite in ognuno di noi!



SABATO 19 NOVEMBRE 2016, ORE 20.45

TERRY CHEGIA PRESENTA
RITA PELUSIO

EVA – DIARIO DI UNA COSTOLA

di Rita Pelusio, Alessandra Faiella,
Marianna Stefanucci e Riccardo Piferi
regia di Marco Rampoldi

E Dio creò la donna...». Eva. Sì, ma quale Eva? Rita Pelusio torna in scena per dare vita a una figura curiosa e ribelle che si affaccia al mondo con uno sguardo ancora puro. Ispirata al Diario di Eva (1906) di Mark Twain, Eva è un clown, una figura molto lontana dall'immagine della bella, bionda e ingenua alla quale l'iconografia classica della donna ci ha abituati. Un fou irriverente che si trova alle prese, prima della storia, con la più grande scelta dell'umanità: accettare le regole o disobbedire. Una trasgressione all'insegna della scoperta, di cui la mela è simbolo: morderla o non morderla? In un misto di consapevolezza e disincanto, Eva si chiede che cosa succederà dopo, proiettandosi nella contemporaneità delle donne di oggi.



SPETTACOLI PRENOTABILI DAL 24 OTTOBRE 2016

SABATO 03 DICEMBRE 2016, ORE 20.45

TEATRO DELLA COOPERATIVA PRESENTA
ALESSANDRA FAIELLA E VALERIO BONGIORNO
COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA
di Dario Fo e Franca Rame
regia Renato Sarti

Dario Fo e Franca Rame hanno scritto "Coppia aperta, quasi spalancata" nel 1982. Si dovrebbe dedurre quindi che "Coppia aperta, quasi spalancata" sia oggi un testo superato? Assolutamente no. Secoli di repressione e di machismo non spariscono al primo colpo di tosse. Se è vero che le lancette della storia non si possono portare indietro, è altrettanto vero che il testo è sempre attuale e porta il pubblico, soprattutto quello maschile, a riconoscersi nel personaggio sul palco e a dire: "Caspita, ma quello sono io". Mettere in scena oggi questo spettacolo significa non solo ricordare un'attrice, una donna straordinaria che ha dato tanto a tutti noi e ha pagato fino in fondo le sue scelte, ma anche rendere omaggio alla sua intelligenza ed al suo talento. Proprio perché il compito non è dei più semplici, ci siamo affidati alla bravura e alla verve di Alessandra Faiella che, grazie alla grande maturità attoriale raggiunta, è una delle regine del "far ridere

facendo pensare". Sul palco, accanto ad Alessandra, c'è un attore d'esperienza come Valerio Bongiorno, capace di superare la caratterizzazione brillante ed esteriore, e di dare al ruolo del marito il giusto spessore. A dirigerli Renato Sarti, interessato a sottolineare la forza comunicativa e l'attualità di questo testo che, anche se procede con il passo grottesco della commedia, in un susseguirsi continuo di dialoghi serrati, situazioni ai limiti del paradosso e colpi di scena tragicamente comici, parla delle dinamiche sentimentali che legano una coppia oggi come ieri. Un testo che denuncia l'arretratezza emotiva, culturale e affettiva di certi uomini "sempre arrazzati" e soprattutto pronti a menar le mani, quando non a far di peggio, e valorizza la sensibilità e l'ironia di donne come Antonia, eroina di tutte le mogli tradite e trascurate, capace di dire: "Tutte 'ste storie di letto, letto, sempre letto! Con tutti i mobili che ci sono per casa...".



SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 24 OTTOBRE 2016



SABATO 21 GENNAIO 2017, ORE 20.45

TEATRO STABILE DI GENOVA PRESENTA
ALESSIA GIULIANI, ALBERTO GIUSTA, DAVIDE LORINO,
ALDO OTTOBRINO, GISELLA SZANISZŁO
LE PRENOM – UNA CENA TRA AMICI
di Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière
regia di Antonio Zavatteri - versione italiana di Fausto Paravidino

Una sera conviviale come tante altre, tra amici quarantenni, tutti appartenenti alla media borghesia. I padroni di casa sono professori, il fratello di lei fa l'agente immobiliare e sua moglie è un'aspirante scrittrice, mentre l'amico single è trombonista in un'orchestra sinfonica. Quella sera, però, accade qualcosa di speciale. Mentre tutti aspettano l'arrivo della moglie, il fratello annuncia alla compagnia che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci. Poi le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerto nasce quando egli comunica il

nome che hanno deciso di mettere al figlio. Un nome dichiaratamente di "destra", che manda in bestia i padroni di casa, intellettuali di "sinistra". Il dubbio è che si tratti di uno scherzo, ma il futuro genitore insiste. La discussione degenera così ben presto investendo valori e scelte personali. Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti (nessuno escluso), nasce così il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi. Rappresentato a Parigi nel 2010, Le prénom, ottenne sei nomination al Prix Molière dell'anno seguente. "Non avevamo mai scritto per il teatro,

ma dopo tante sceneggiature cinematografiche per gli altri, avevamo la sensazione di stare perdendo la nostra indipendenza. E ci venne la voglia di qualcosa di nuovo. Da tempo volevamo scrivere sulla famiglia, sul nostro ambiente sociale, su di noi. È nata così una commedia che, mettendo a frutto la nostra predilezione per le chiacchiere anche assurde, porta alle estreme conseguenze il tema della malafede. Una commedia che è insieme individuale e universale, che muove da uno spunto un po' folle e che diventa il ritratto della nostra generazione." Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière

SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 02 GENNAIO 2017

SABATO 04 FEBBRAIO 2017, ORE 20.45

A.GI.DI PRESENTA
SILVANA FALLISI

LA MORTE BALLA SUI TACCHI A SPILLO

di Michela Tilli, Corrado Accordino
e Silvana Fallisi
regia di Corrado Accordino

Perché non viene nessuno alla veglia di comare Vituzza? Perché tanta indifferenza? Donna Tanina, maestra e colonna della comunità, si interroga sulle possibili ragioni. Lei del resto di veglie non se ne perde nemmeno una. E mentre tenta di darsi una risposta, ripercorrendo la vita dissipata e misteriosa della povera defunta, ci fa ridere di gusto. Sullo sfondo la Sicilia degli anni Sessanta, terra affascinante e contraddittoria, in viaggio verso la modernità ma ancora pregna di tradizioni che condizionano la vita di tutti i giorni. Silvana Fallisi torna a teatro con un personaggio esilarante e dalle oscure passioni scritto per lei da Michela Tilli, autrice de La vita sospesa e Tutti tranne Giulia, storie tutte al femminile. A dirigerla ancora una volta Corrado Accordino....



SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 02 GENNAIO 2017

BC extrò
PORTE & ARREDO

SERRAMENTI

ipuntiarancio
www.comptel.it

FINSTRAL

Via N. Rezzara, 9 - 24020 Ranica (BG) - Tel. +39 035 511800 - Fax +39 035 661028
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

EDIL F.LLI CARRARA

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RECUPERI
CIVILI ED
INDUSTRIALI

Via Follereau, 18 - Nembro
Tel. 035 521945
Fax. 035 470129
Email edicarrara@tin.it

net.target
IT SOLUTIONS

Soluzioni informatiche
Consulenza e installazione
Reti e Domotica

INFORMATICA
PER LA CASA

SOFTWARE
PER HOTEL

SERVIZI PER
LE AZIENDE

Via Garibaldi 22 - Nembro (BG)
Tel. 035 0400 204 - www.net-target.it

SABATO 25 FEBBRAIO 2017, ORE 20.45

KINÈ PRESENTA
MARIO ZUCCA E
MARINA THOVEZ

MORTIMER E WANDA

di Marina Thovez e Mario Audino
regia di Pino Quartullo

Per festeggiare il suo ventennale (ne è testimonianza la foto del manifesto originale) la Compagnia rimette in scena dopo due decenni il fortunato spettacolo premiato da bellissime recensioni che ebbe a Milano una tenitura da record. Mortimer è un direttore d'orchestra che, all'apice della carriera, abbandona il successo e va a vivere in un rudere di campagna, tagliando i ponti con resto del mondo. L'isolamento inspiegato e la personalità stravagante gli guadagnano, non si sa se a torto o a ragione, la fama di pazzo. A riportarlo nella società, arriva un

giorno una giovane psicologa: senza esperienza, facilmente impressionabile, goffa e piena di nevrosi metropolitane, studiosa vissuta tra i libri, più disadattata del suo stesso paziente, Wanda sembra la persona meno adatta alla grande missione che le è stata affidata. Anche perché il suo avversario, da tutti creduto un pazzo, non ha certo intenzione di arrendersi e rivelare la misteriosa ragione del suo isolamento. E' la guerra. Mortimer è disperato ma gioca d'attacco; Wanda non ha difese: così come non ha metodo nella ricerca scientifica, non ha nemmeno una tattica di guerra. Ma che importa? Per lei non c'è strategia, ma spontaneità. Si scoprirà alla fine perché un uomo che incantava le folle ha rinunciato al successo? Certamente!



SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 02 GENNAIO 2017

SABATO 11 MARZO 2017, ORE 20.45

A.GI.DI PRESENTA
RAUL CREMONA

PRESTIGI

di Raul Cremona
in scena Raul Cremona e Gianluca Beretta

Torna Raul Cremona: un po' incantatore, un po' attore, un po' commediante, un po' ciarlatano, ma soprattutto mago! Eccolo riapparire per raccontarci del suo primo incontro con la magia e il palcoscenico, portandoci per mano in un mondo fatto di giochi, macchiette, boutades, canzoni e stralunati personaggi con il suo cilindro pieno di magie e incanti, storie di imbroglioni e imbonitori nati da quel teatro povero di cui è figlio eccellente. Uno spettacolo che diventa un percorso a ritroso nella storia di Raul Cremona: la sua personalissima collezione di tutto ciò che apparteneva ai maghi di un tempo, tentativo magico di ricostruire il passato. E quando il sipario cala, torna ancora una volta per regalarci un ultimo sorriso e rivelarsi per come lo conosciamo tutti: un moderno istrione

SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 06 FEBBRAIO 2017



FRANCESCO BARCELLA

CONSULENZA INFORMATICA PER AZIENDE E PRIVATI

349 1541623

info@francescobarella.it

ASSISTENZA COMPUTER APPLE PC E MOBILE SERVIZI DI BACKUP E POSTA RECUPERO DATI GESTIONE DI RETI AZIENDALI E DOMESTICHE SVILUPPO SITI DOMOTICA

DOMENICA 19 MARZO 2017, ORE 20.45

SYNERGIE TEATRALI PRESENTA
GAIA DE LAURENTIIS ED UGO DIGHERO

L'INQUILINA DEL PIANO DI SOPRA

di Pierre Chesnot
con Laura Graziosi
regia Stefano Artissunch

"L'inquilina del piano di sopra", è un classico della comicità di Pierre Chesnot, è una commedia dai buoni sentimenti, che ride dei rapporti di coppia e anche di eventi in sé drammatici, come il tentativo di suicidio più volte minacciato dalla protagonista. Una favola sul dramma della solitudine, che si apre a un lieto fine sospirato. Una commedia che mette buon umore e fa amare la vita, proprio perché ridicolizza il dramma che ognuno porta

in sé: "Ormai sei nato... non c'è più niente da fare!". In gioco due personaggi in piena crisi esistenziale e un terzo (l'amica di lei), che al giro di boa degli anta - quaranta lei e cinquanta e più lui - fanno i conti con il loro passato e si interrogano sulle aspettative per il futuro. Una prospettiva fatta di solitudine e incommunicabilità, che accomuna i protagonisti in un torrido agosto. Dopo il tragicomico tentativo di suicidio che si trasforma in una grottesca richiesta d'aiuto, "L'inquilina del piano di sopra", Sophie, accetta, come ultimo tentativo, la sfida lanciata dall'amica Suzanne: rendere felice un uomo, il primo che le capiti a tiro. Un

modo per dare senso alla propria vita dopo ventennali tentativi di rapporti andati a male. L'incontro è inevitabile: Bertrand, unico scapolo scontroso del palazzo, personalità eccentrica, professore universitario che si diletta nella costruzione di marionette e pupazzi, diventa il protagonista involontario della vicenda. Inizia così il gioco dell'innamoramento, in un alternarsi di stati d'animo che trascinano i due dal pianto al riso, mentre si scoprono simili più di quanto possa apparire: insieme trovano la capacità di sdrammatizzare le piccole tragedie quotidiane, per affrontare con leggerezza e lucidità la paura della solitudine

SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 06 FEBBRAIO 2017



DOMENICA 02 APRILE 2017, ORE 20.45

JOLEFILM PRESENTA
MARCO PAOLINI

NUMERO PRIMO – STUDIO PER UN NUOVO ALBUM

di Gianfranco Bettin e Marco Paolini
Produzione: JoleFilm

"Ho un'età in cui non sento il bisogno di guardare indietro, di ricostruire, preferisco sforzarmi di immaginare il futuro, così farò un Album con nuovi personaggi. Parlerò della mia generazione alle prese con una pervasiva rivoluzione tecnologica. Parlerò dell'attrazione e della diffidenza verso di essa, del riaffiorare del lavoro manuale come resistenza al digitale. Parlerò di biologia e altri linguaggi, ma lo farò seguendo il filo di una storia più lunga che forse racconterò a puntate come ho fatto con i primi Album."

Marco Paolini

Numero Primo è una storia che racconta di un futuro probabile fatto di cose, di bestie e di umani rimescolati insieme come si fa con le carte prima di giocare. Numero Primo è anche il soprannome del protagonista, figlio di Ettore e di madre incerta. Ma anche le cose e le bestie hanno voci e pensieri in questa storia. Marco Paolini e Gianfranco Bettin, coautori di questo lavoro, sono partiti da alcune domande:

Qual è il rapporto di ciascuno di noi con l'evoluzione delle tecnologie? Quanto tempo della nostra vita esse occupano? Quanto ci interessa sapere di loro? Quali domande ci poniamo e quali invece no a proposito del ritmo di adeguamento che ci impongono per stare al loro passo? Quanto sottile è il confine tra intelligenza biologica e intelligenza artificiale? Se c'è una direzione c'è anche una destinazione di tutto questo movimento?

SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 20 MARZO 2017



SABATO 13 MAGGIO 2017, ORE 20.45

TEATRIA PRESENTA
NATALINO BALASSO

STAND UP BALASSO

di Natalino Balasso
Produzione: Teatria

Sulla scena solo un microfono vintage, ancora con il filo, la luce fissa di un occhio di bue e lui, il comico, in piedi, altri menti non sarebbe uno "stand up". Non c'è nessun filo conduttore, in compenso c'è tanta comicità, il meglio di 10 anni di Balasso. Un concentrato di parole senza fronzoli, una carrellata di battute, monologhi tragicomici, modi di dire, ragionamenti sul filo dell'assurdo, riflessioni indignate contro il mondo e interpretazione dei difetti che appartengono a tutti noi. Basta per davvero un microfono e la voglia di raccontare in che assurdo mondo

viviamo. Più di due ore di zapping in puro stile Balasso, concentrato in un'unica performance che raccoglie tutti gli espedienti dell'Arte della Commedia. Lo spettacolo risulta così un'antologia comica durante la quale l'attore gioca con i diversi registri linguistici e tutte le varianti della risata: da quella sottile nata dai doppi sensi e dai giochi di parole, a quella più amara che sottolinea le miserie e i difetti umani, fino a quella di pancia, per cui si ride fino alle lacrime. Una valanga verbale travolgente, scagliata contro il pubblico come un vero e proprio tsunami di comicità assoluta.

SPETTACOLO PRENOTABILE DAL 20 MARZO 2017



BIGLIETTERIA

ORARI La biglietteria è aperta tutti i giorni di spettacolo dalle 19.00 fino al termine dello spettacolo.

RINNOVO E SOTTOSCRIZIONE DEGLI ABBONAMENTI La biglietteria è aperta sabato 22 ottobre, dalle 15.30 alle 18.30 per il rinnovo degli abbonamenti. È aperta domenica 23 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti.

PRENOTAZIONI Ogni spettacolo ha una data di inizio prenotazione, indicata nella propria pagina di presentazione. Da tale data è possibile prenotare: direttamente in teatro durante l'apertura della biglietteria nei giorni di spettacolo, o inviando una email a info@teatrosanfilipponei.it, indicando il proprio cognome e nome, numero telefonico, titolo e data dello spettacolo e numero dei posti che si desidera prenotare. Entro le successive 72 ore vi verrà inviata una mail di conferma della prenotazione da stampare e presentare alla cassa. In caso di disdette o modifiche si prega di contattarci via email.

Ingresso Intero: 20 euro per gli spettacoli di sabato 5 novembre, sabato 19 novembre, sabato 4 febbraio, sabato 25 febbraio e sabato 11 marzo, **25 euro** per gli spettacoli di sabato 3 dicembre, sabato 21 gennaio, domenica 19 marzo e sabato 13 maggio, **35 euro** per lo spettacolo di domenica 2 aprile.

Abbonamento: L'entrata garantisce il posto fisso a tutti gli spettacoli con un costo complessivo di 170,00 Euro. L'abbonamento è rinnovabile unicamente nel corso di sabato 22 ottobre dalle 15.30 alle 18.30. I nuovi abbonamenti sono sottoscrivibili il giorno successivo, domenica 23 ottobre durante l'apertura dalle 09.30 alle 12.30 (si prega in tal caso di presentarsi con tutti i dati anagrafici delle persone che intendano sottoscrivere i nuovi abbonamenti).

Ingresso Gratuito: Ingresso Gratuito ai Disabili (ingresso riservato a 3 disabili per spettacolo previa prenotazione).

Criteri Assegnazione Posti: I posti prenotati verranno assegnati dai responsabili delle prenotazioni secondo l'ordine di prenotazione pervenuto.

INFORMAZIONI: Biblioteca di Nembro tel. 035.471.370
PRENOTAZIONI e reclami: info@teatrosanfilipponei.it

PARCHEGGI nei pressi del teatro:

- campo sportivo dell'Oratorio (Via Vittoria, 12), chiuso in caso di campo bagnato, pioggia o gelo
- parcheggio della Parrocchia di San Martino Vescovo (Piazza Umberto I), con disco orario
- parcheggio zona cimitero di Nembro (Piazza Italia), libero
- parcheggio sotterraneo del Municipio di Nembro (Via Roma, 13) a pagamento
- parcheggi nella zona Centro di Nembro, liberi o con disco orario

I signori spettatori sono pregati di spegnere i telefoni cellulari durante gli spettacoli.

È fatto divieto, ai sensi delle normative di legge, di fotografare, fare riprese video e registrazioni audio degli spettacoli.

A spettacolo iniziato è vietato l'accesso in sala.

www.teatrosanfilipponei.it

Facebook: Palcoscenico-Rassegna-Teatrale-di-Nembro